

DIBATTITO

Consiglio comunale del 19-10-2017 - Punto n. 15 all'o.d.g.: "Atto di indirizzo. Videosorveglianza. (Proponente: Consigliere Ricci Massimo)".

Presidente.

La parola d nuovo al Consigliere Ricci.

Consigliere Ricci.

"Premesso che il Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle aveva presentato in occasione della seduta del 27 marzo 2017 un'interrogazione sull'utilizzo della videosorveglianza quale possibile deterrente al problema del degrado – sono tutti temi collegati, ci sta a cuore, purtroppo, fatevene una ragione –, l'articolo 9 del DPR n. 915 del 10 settembre 1982 secondo cui "è vietato l'abbandono"", eccetera, non sto a rifare tutto l'elenco, perché tanto penso che sia chiaro.

"Il Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale di Arezzo articolo 4, comma 4, secondo cui "il trattamento dei dati personali è effettuato ai fini di: riprendere le immagini di specifici siti comunali e anche tutelare il patrimonio pubblico", al comma 6 secondo cui "il Comune promuove ed attua, per la parte di competenza, politiche di controllo del territorio integrate con organi istituzionali preposti alla sicurezza pubblica nel Comune; previa intesa su richiesta delle autorità di pubblica sicurezza e degli organi di Polizia può disporre dell'utilizzo degli impianti comunali di videoregistrazione, ai fini di prevenzione e repressione di atti delittuosi; i dati così raccolti vengono utilizzati esclusivamente dalle autorità ed organi anzidetti"; all'articolo 6, comma 1, secondo cui "compete al Sindaco, in qualità di titolare designare per iscritto il responsabile del trattamento dei dati all'utilizzazione degli impianti e nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti della visione delle registrazioni"; all'articolo 9, il comma 1, alla lettera e) "conservati per un periodo non superiore ai sette giorni, in quanto trattasi di impianti"", viene illustrato come vengono trattati questi dati personali.

"Tutto ciò premesso, si impegna il Sindaco e la Giunta a installare e gestire con personale qualificato idonei apparati di videosorveglianza, per monitorare le zone più sensibili – quindi ovviamente non il 100% del territorio, perché è impossibile, però perlomeno le zone più sensibili del territorio comunale –, ovvero che si prestano maggiormente all'abbandono dei rifiuti e di conseguenza alla nascita di discariche abusive".

Ci sono dei luoghi dove vengono abitualmente abbandonati rifiuti anche di quantità consistenti e anche di tipologie di rifiuti pericolosi, come anche eternit, lastre buttate là in un modo assurdo.

Questo si chiede: "si impegna il Sindaco e la Giunta di installare e gestire con personale qualificato idonei apparati di videosorveglianza per monitorare le zone più sensibili del territorio comunale, ovvero che si prestano maggiormente all'abbandono di rifiuti e di conseguenza alla nascita di discariche abusive". Grazie.

Presidente.

Si apre il dibattito. Se non ci sono interventi... La parola al Consigliere Bonacci.

Consigliere Bonacci.

Consiglieri Ricci, poco fa l'Assessore ha menzionato che sono in arrivo 24 fototrappole, quindi come atto è abbondantemente superato.

La videosorveglianza poi credo che sia addirittura già appaltata o poco ci manca.

Presidente.

La parola al Consigliere Ricci.

Consigliere Ricci.

Io spero che sia, giustamente, ognuno ha la sua opinione, però il fatto che la videosorveglianza sia

un argomento ormai superato da questa maggioranza ve ne prendete la responsabilità di questa cosa che avete appena detto? No. Ho capito bene o ho capito male? Sì. Ma la videosorveglianza è ancora un punto di questa Amministrazione? Okay.

Presidente.

Consiglieri. Prego, Consigliere Ricci.

Consigliere Ricci.

Scusate, no, per capire. A parte “l’atto è abbondantemente superato”, lasciamo stare, però il discorso di istituire o comunque di cercare di andare a mettere delle fotocamere laddove nei posti più sensibili, dov’è più facile, com’è già appurato, dove vengono lasciati rifiuti abbondantemente, io peno che questa cosa qui non sia superata proprio per niente, è tutta attuale.

Presidente.

La parola al Consigliere Scapecchi.

Consigliere Scapecchi.

Non è superato, almeno provo a interpretare le parole di Giovanni, ma penso di averle comprese, non è che è un argomento superato, che non ci interessa. Quello che lei chiede nell’atto di indirizzo è già stato fatto o è in procinto di essere fatto. Come diceva il Consigliere Bonacci, la videosorveglianza è in appalto e le foto-trappole sono state comprate, quindi verranno installate a breve. Quindi, più o meno, quello che chiede in atto di indirizzo già c’è. Superato nel senso una richiesta che nella pratica è già stata esaudita. Superata in questo senso, non che l’argomento è superato, perché non esiste il problema o che non ci interessa.

Proprio perché ci interessa, l’Amministrazione ha già fatto quello che l’atto di indirizzo chiede, in sostanza.

Presidente.

La parola al Consigliere Ricci.

Consigliere Ricci.

Sulle foto-trappole ho capito, però sulla videosorveglianza non ho capito, scusate. Dov’è che si può trovare che cos’è stato già messo in piedi, in me modo, eccetera? Perché, francamente, non mi risulta. Però, magari mi sbaglio io.

Però sul discorso della videosorveglianza, quindi le telecamere, eccetera, su questi luoghi, che vengono usati, a oggi, dov’è? Questo sto chiedendo. Magari mi è sfuggito, ci può stare. Però non mi sembra abbondantemente superato, non mi risulta

Poi se ci sono dei dati magari non li ho io. Chiedo se cortesemente ci sono dei dati, “sul sito l@retina trovi tutto quello che ti serve”, oppure... Questo voglio capire. Perché sennò non s parla di niente. Grazie.

Presidente.

Se non ci sono altri interventi, prego, l’Assessore Sacchetti.

Assessore Sacchetti.

Solo una precisazione. I dati sul progetto, foto-trappole si intende anche videosorveglianza, è una fattispecie dell’insieme più grosso di videosorveglianza, oppure videosorveglianza è un sistema di ripresa in continuo con trasmissione wi-fi e controllo immediato, non lo so, per chiarirsi.

Io sul tema dell’abbandono di rifiuti, e quindi sul degrado su aree ovviamente periferiche, noi cerchiamo di stemperare la problematica con l’installazione di foto-trappole che non fanno una registrazione in continuo, quindi non ci sarà in remoto un operatore che guarda lì e controlla, c’è un servizio che poi va a analizzare tutte le immagini in registrazione, c’è tutto un sistema di attivazione

della fotocamera, sennò ci vorrebbero mega e mega di byte di registrazioni.

Le foto-trappole sono finalizzate a questo tipo di reato, all'abbandono nel territorio diffuso, in aree vocate, come diceva lei, ci sono, che sono di difficile controllo, perché son anche spesso e volentieri marginali o periferiche, per quanto riguarda la tematica rifiuti.

Presidente.

La parola al Consigliere Rossi.

Consigliere Rossi.

Sì, per dire che ora vorrei spezzare una lancia nei confronti di un mio compagno qui di dietro, che l'ho trattato anche troppo male prima. Sì, compagno cittadino, fratello partigiano.

Presidente.

Consiglieri.

Consigliere Rossi.

Ora sono serio. Nella misura in cui non aggiunge assolutamente nulla a quello che sta già facendo questa maggioranza, ovviamente, a riguardo. Però, possiamo viverla anche come un rafforzativo, è un atto politico per il quale anche vediamo che il Movimento 5 Stelle va incontro a quelle che anche sono le direttive politiche che sta svolgendo questa Amministrazione e la cosa di per sé mi fa molto piacere che appoggino il nostro lavoro.

Quindi io sarei anche per votarlo positivamente, visto che è un rafforzativo di quello che stiamo facendo. Grazie.

Presidente.

Se non ci sono altri interventi si chiude il dibattito.

Dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, si pone il votazione il punto n. 15 all'ordine del giorno "Videosorveglianza".

E' aperta la votazione. E' chiusa la votazione.

Presenti 16, votanti 10, favorevoli 3, contrari 7, astenuti 6.

La seduta non approva.

A questo punto, si passa al punto n. 16 all'ordine del giorno.